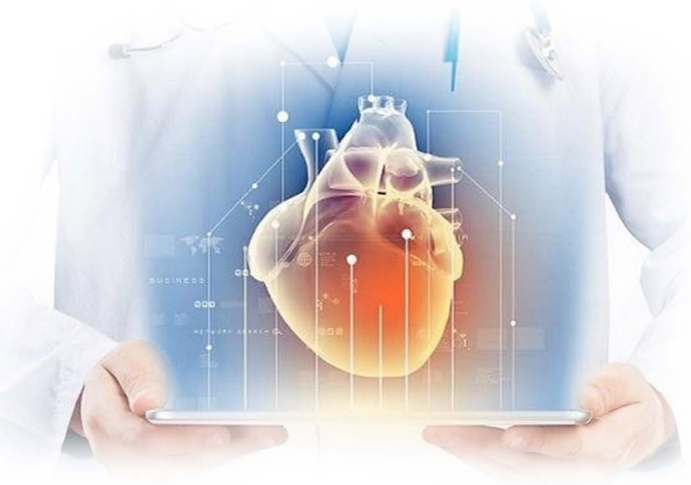
LE ARITMIE

Nel cuore è presente un circuito elettrico, detto sistema di conduzione, che ha il compito di attivare e regolare la contrazione cardiaca.
In condizioni normali, l'impulso elettrico che regola l'attività cardiaca nasce nel nodo seno-atriale, posto nella parte superiore dell'atrio destro, e da lì si propaga in primo luogo agli atri, facendoli contrarre, "attivandoli".
Dirigendosi poi verso i ventricoli, l'impulso raggiunge il nodo atrio-ventricolare, sito nel punto di contatto delle 4 camere cardiache, da dove passa ai ventricoli, percorrendo la branca destra e la branca sinistra.



Normalmente, la frequenza cardiaca varia tra 60 e 100 battiti al minuto e le contrazioni si susseguono in modo regolare.
Per convenzione, si parla di aritmia quando la frequenza cardiaca non rientra nell'intervallo succitato e/o quando l'impulso non nasce nel nodo seno-atriale:
si parla di bradicardia, quando la frequenza è inferiore ai 60 battiti al minuto e di tachicardia quando la frequenza supera i 100 battiti al minuto.

Un battito che nasca fuori dal nodo seno-atriale viene detto extrasistole o battito ectopico; tre o più extrasistoli consecutive costituiscono una tachiaritmia.
Le irregolarità del ritmo cardiaco associate ad una frequenza bassa (inferiore a 60 battiti/minuto) vengono dette bradiaritmie.

I SINTOMI

Le aritmie possono essere del tutto asintomatiche, come le extrasistoli o, al contrario, estremamente gravi e letali come la fibrillazione ventricolare che comporta un arresto cardiaco; i sintomi sono quanto mai variabili.
Generalmente, le tachiaritmie provocano palpitazioni (percezione fastidiosa dei propri battiti cardiaci, avvertiti come colpi in gola o nel torace), affanno (dispnea) per sforzi anche modesti e dolore toracico.
In caso di calo della pressione arteriosa associata alla tachiaritmia, si possono verificare sudorazione, vertigine, senso di testa vuota, visione scura, stanchezza, fino alla sincope (svenimento).
I disturbi determinati dalle bradiaritmie sono stanchezza, dispnea, vertigine, senso di testa vuota, fino alla perdita di coscienza (svenimento o sincope).

LE CAUSE

Molte sono le condizioni e le sostanze che possono influire sul ritmo cardiaco e le principali sono:

diabete mellito,
ipertensione arteriosa,
cardiopatia ischemica,
scompenso cardiaco,
broncopneumoaptie (asma, enfisema ecc.),
ipertiroidismo e ipotiroidismo,
tè, caffè, fumo, alcool e alcune droghe possono causare aritmie, come pure l'uso di numerosi farmaci.

Alcune persone nascono con la predisposizione a sviluppare un'aritmia (malattie aritmogene ereditarie come la Sindrome del QT Lungo e la Sindrome di Brugada, cause importantissime di morte improvvisa in età giovanile).
L'invecchiamento del sistema di conduzione del cuore rappresenta la causa più frequente di bradiaritmie potenzialmente pericolose come i blocchi atrioventricolari e della malattia del nodo del seno ("Sick sinus syndrome"), le quali possono richiedere l'impianto di un elettrostimolatore cardiaco permanente (pacemaker).

STRUMENTI DIAGNOSTICI

L' elettrocardiogramma (ECG) è lo strumento principale per fare diagnosi di aritmia perché permette una corretta analisi sia della frequenza che del ritmo cardiaco.
Talvolta, però, il paziente giunge dal cardiologo in condizioni di benessere dopo un episodio sospetto per aritmia e l' ECG in questo caso potrebbe essere assolutamente normale.
In tal caso, soprattutto se i sintomi "spia" di aritmie sono abbastanza frequenti, può esser utile la registrazione dell' ECG nelle 24 ore (ECG dinamico secondo Holter).
Questa metodica consiste nella registrazione prolungata del comune ECG e, a differenza di quest'ultimo, il tracciato viene trascritto su dispositivi a memoria solida (flash cards) e successivamente elaborato dal computer.
Il registratore Holter viene collegato, tramite comuni cavi per elettrocardiografo, al paziente ed avendo dimensioni ridotte (poco più grande di un comune telefono cellulare) non interferisce con le normali attività quotidiane.

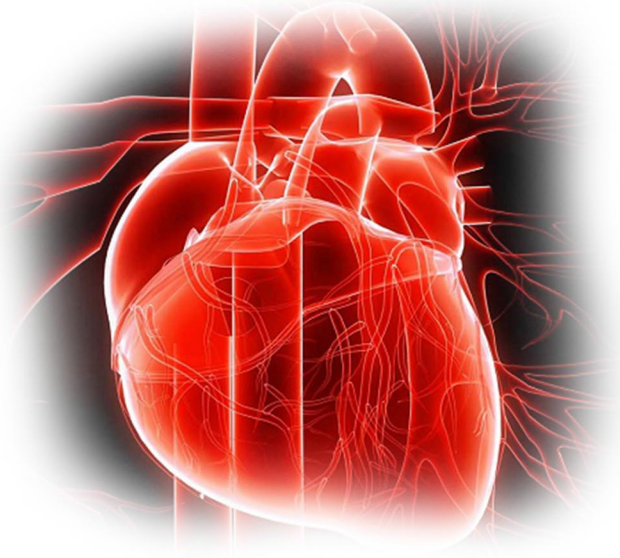
Il dispositivo viene applicato ambulatorialmente e la registrazione dura in genere 24 ore, durante le quali il paziente è invitato a svolgere le abituali attività, compresi eventuali sforzi fisici.
Durante l'esame è importante la corretta compilazione di un diario dove vengono annotate le varie attività svolte, gli eventuali sintomi avvertiti e la loro correlazione temporale.
Questo aspetto è di grande importanza per mettere in relazione eventuali modificazioni del tracciato elettrocardiografico con i disturbi avvertiti o le attività svolte.
In particolare, nel periodo post-infartuale, l'ECG dinamico fornisce importanti indicazioni a proposito della comparsa di eventuali disturbi del ritmo cardiaco pericolosi o minacciosi, nonché di eventuali episodi ischemici sia sintomatici, cioè accompagnati a dolore anginoso, sia silenti, non accompagnati a dolore.
E' un esame innocuo, privo di controindicazioni ed eseguibile facilmente presso tutti i centri di diagnostica cardiovascolare.

LA TERAPIA

Esistono situazioni in cui non è necessaria una terapia specifica per le aritmie.
Ad esempio,
il trattamento della patologia scatenante (ad es. l'ipertiroidismo), la correzione dello stile di vita (riduzione dell'assunzione di caffè o di sostanze eccitanti, sospensione del fumo, controllo ottimale dei valori di pressione arteriosa ecc.),
possono risolvere i problemi aritmici.

Talvolta, comunque, è necessario ricorrere alla terapia farmacologica antiaritmica.
In considerazione degli effetti collaterali che questi farmaci possiedono è necessaria una attenta valutazione da parte del Cardiologo prima di prescriverne l'assunzione.

Infine, è ormai entrato nella pratica comune cardiologica l'avvalersi di metodiche invasive come lo studio elettrofisiologico e le procedure di ablazione transcatetere con radiofrequenza che, individuando e interrompendo i complessi circuiti che scatenano e mantengono le aritmie, rappresentano la soluzione terapeutica radicale di tali patologie.



RICORDIAMO CHE PRESSO IL CENTRO MEDICO E' POSSIBILE EFFETTUARE:

AGOASPIRATI E BIOPSIE anche ecoguidati
AMBULATORIO DEL PIEDE
CHECK UP PERSONALIZZATI
DERMATOSCOPIA, MAPPATURA NEI (Epiluminescenza)
DIAGNOSTICA EAV
DIAGNOSTICA OCULISTICA ADULTI E BAMBINI E CAMPIMETRIA (Campo Visivo)
DIAGNOSTICA GINECOLOGICA
(Pap Test, Pap Test in strato sottile, Ricerca HPV, Sonoisterografia)
DIAGNOSTICA OSTETRICA
(Test Prenatali - DNA Screen Test e Ultratest)
DIAGNOSTICA PSICOLOGICA / PSICHIATRICA
(Test Neuropsicologici, Proiettivi, Intellettivi)
ECOCOLORDOPPLER anche cardiaco
ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO
ECOGRAFIA IN GRAVIDANZA 3° TRIM. + FLUSSIMETRIA DOPPLER
ECOGRAFIA IN GRAVIDANZA E MORFOLOGICA (3D e 4D)
ECOGRAFIE DI TUTTI I TIPI
anche endocavitarie ed osteo-muscolo-articolari
ELETTROCARDIOGRAMMA
ELETTROMIOGRAFIA
ELETTRONEUROGRAFIA
ESAME AUDIOIMPEDENZIOMETRICO
FARINGOLARINGOSCOPIA
HOLTER CARDIACO E PRESSORIO
PATCH TEST
PRIMA CERTIFICAZIONE DSA
SCREENING ORTOTTICO
SPIROMETRIA
TAMPONI
TEST CELIACHIA - TEST INTOLLERANZE ALIMENTARI
TEST INTOLLERANZA AL LATTOSIO
TEST DI INTELLIGENZA (WISC, WAIS)
TEST DI RORSCHACH
TEST PROIETTIVI BAMBINI
UREA BREATH TEST
VALUTAZIONE ADHD
VALUTAZIONE DEL DANNO BIOLOGICO-PSICHICO

PER ALCUNI ESAMI CHE RICHIEDONO UN 'ANALISI, SI EFFETTUA LA MANOVRA E L'INVIO PRESSO IL LABORATORIO CONVENZIONATO

DIAGNOSTICA ED ECOGRAFIE

HEALTH TRACKING CENTER
CENTRO MEDICO
SPECIALISTICA - DIAGNOSTICA FISIOKINESITERAPIA

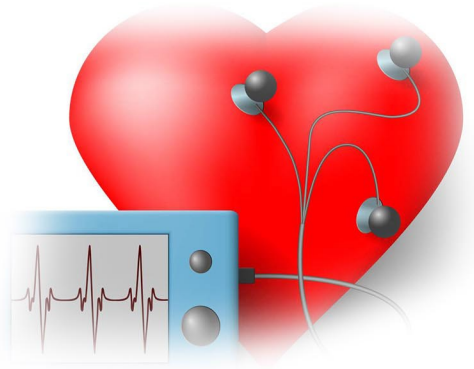
HTC
Via M. Partigiani 33
STRADELLA (PV)

☎ 0385 246861
www.htcnet.it
CentroMedicoHTC

DIAGNOSTICA ED ECOGRAFIE

HOLTER CARDIACO

VALUTAZIONE AMBULATORIALE DELLE ARITMIE



HEALTH TRACKING CENTER
CENTRO MEDICO
SPECIALISTICA - DIAGNOSTICA FISIOKINESITERAPIA

DIAGNOSTICA ED ECOGRAFIE
FISIOTERAPIA E TRATTAMENTI DOLORE
CHIRURGIA AMBULATORIALE
BENESSERE PSICOLOGICO
ESTETICA E BENESSERE
VISITE SPECIALISTICHE
SERVIZIO INFERMIERISTICO